Anno XXVI. Sabato 1° Febbraio 1873 N. 26.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LETTERA DEL VESCOVO DI VERSAILLES

Diamo il testo della lettera, segnalata dal telegrafo, che monsignor Vescovo di Versailles indirizzava al signor Thiers per protestare in favore del mantenimento in Roma degli Ordini religiosi:

« *Al signor Presidente della Repubblica.*

Versailles, 18 gennaio.

Sig. Presidente,

Fra leggi ingiuste e spogliatrici del Governo usurpatore d' Italia, bisogna distinguere quella che ha per oggetto la soppressione degli Ordini religiosi. Quest' ultimo attentato, secondo noi, è gravido di conseguenze estremamente gravi non solamente sotto il punto di vista degl' interessi della Chiesa, ma eziandio sotto quello degl' interessi della società e della civiltà.

Ognuno sa che a Roma le Corporazioni religiose hanno un carattere particolare. Esse appartengono per loro natura al Governo generale del mondo cristiano. Tutte le nazioni cattoliche vi hanno dei diritti, per ciò solo che esse hanno contribuito d' una maniera più o meno diretta alla loro fondazione, al loro sviluppo ed al loro splendore.

Ora, negare questi diritti, calpestarli per conformarsi alle esigenze d' una politica che si arroga il potere di sconvolgere tutti i principii riconosciuti, non è egli dichiarare altamente che la forza primeggia sul diritto? Non equivale a retrocedere verso secoli di persecuzione e di barbarie?

Mossi da un ultimo sentimento di pudore e di equità, i ministri italiani avevano ammesso nel loro progetto un' eccezione in favore delle Case generalizie. Era per noi una speranza. Quando la radice non è sbarbicata dal suolo, puossi credere ch' ella si ravviverà e produrrà dei nuovi germogli. Dopo quanto accadde, la nostra speranza è svanita. È evidente che la Camera, cedendo al suo cattivo genio, vuole una distruzione completa degli Ordini religiosi.

Ebbene, sig. Presidente, gli è contro un tal fatto, o meglio contro un tale misfatto, che i Vescovi di Francia vengono a protestare appo di voi. Nell' ordine politico e civile, Voi siete il primo rappresentante della Figlia primogenita della Chiesa, il primo depositario dell' autorità; un grande dovere v' incombe: quello di portare a conoscenza del Governo di Vittorio Emanuele le nostre proteste e di appoggiarle con tutta la vostra energia. Senza dubbio, la missione che la Provvidenza v' impone, è delicata, difficile, ma è bella altresì e gloriosa. Voi parlerete in nome del clero, in nome dei cattolici, in nome di tutti gli uomini pei quali il diritto pubblico è ancora qualche cosa. Qualunque cosa avvenga, che i vostri sforzi siano coronati dal successo o no, voi avrete fatto un atto di buona politica e preparato una bella pagina per la vostra storia.

Ho l' onore d' essere col più grande rispetto, sig. Presidente, vostro umilissimo e devotissimo servitore

† *Pietro Vescovo di Versailles.* »

Notizie Italiane

ROMA — Il *Diritto* d'ieri reca:

La Camera ha ripigliato oggi la discussione del bilancio sull' istruzione pubblica.

L' onor. Guerzoni ha pronunziato un lungo discorso, col quale ha rilevato lo stato deplorevole in cui si trova l' istruzione in Italia, specialmente quella primaria, ed ha indicato i rimedii che, secondo lui, gioverebbero a migliorarla.

Dopo l' onor. Guerzoni prese la parola l' onor. Morelli, ed a proposito d' istruzione disse dell' importanza della donna nei progressi della civiltà.

— Lo stesso diario riferisce:

Oggi si sono convocate:

La Commissione per una maggiore spesa per l' arsenale marittimo della Spezia;

Quella per la sospensione del pagamento delle imposte dirette nei Comuni danneggiati dalle inondazioni;

Quella per la costituzione dei Consorzi per l' irrigazione.

— Riuscì assai festevole ed animato il ricevimento della scorsa notte negli appartamenti dei principi di Piemonte.

Le signore erano una cinquantina circa e presentavano le più artistiche e le più vaghe toelette. I begli occhi e le ricche gemme, i sorrisi ed i fiori turbinarono nei giri delle danze fino alle quattro di stamane.

Il ballo ebbe luogo nella sala da pranzo dei Reali Principi, sala angusta anche per uno scarso numero d' invitati. Le signore si dolgono d' essere costrette a ballare col sistema omeopatico.

— Questa mattina un prelato francese deponeva ai piedi di Pio Nono trenta mila franchi in oro, somma raccolta dal vescovo d' Arras per l' obolo di S. Pietro.

— Il municipio ha preso una disposizione altamente onorevole. Presso una povera famiglia, viveva ancora in Roma più che ottantenne, una sorella del Maroncelli, il prigioniero dello Spilberg, il compagno di Silvio Pellico, e che come questo non ebbe la ventura di rivedere il cielo della patria, essendo morto in prigione.

Il municipio volendo onorare la memoria di un patriotta e compiere insieme un atto altamente filantropico, ha disposto perchè la povera donna venga ricoverata in un istituto di beneficenza e quivi mantenuta a sue spese con una certa larghezza. Tutti lodano il Pianciani ed i suoi colleghi.

FIRENZE — La *Gazzetta Toscana* reca:

Il Comitato direttivo per le onoranze alla memoria di Napoleone III ha pubblicato il seguente manifesto:

« La mattina del dì 8 febbraio prossimo alle ore 11 saranno celebrate esequie solenni al fu imperatore Napoleone III nel Tempio di Santa Croce.

Le Rappresentanze provinciali e comunali le quali desiderassero intervenire alla pia cerimonia, potranno rivolgersi al Comitato direttivo, residente nel Palazzo Vecchio per ritirare il biglietto d' ingresso ai posti espressamente destinati.

I membri del Parlamento, l' ufficialità della Guardia Nazionale e dell' Esercito accederanno per la porta maggiore del Tempio.

Le persone munite di biglietti accederanno per la porta maggiore o per quelle del Chiostro adiacenti alla facciata e della via dei Malcontenti, a seconda della indicazione espressa nei biglietti stessi.

Il pubblico accederà per le due porte laterali della facciata.

L' accesso, il recesso ed il trattenimento delle carrozze sarà regolato a seconda delle prescrizioni di apposita notificazione.

Firenze, li 28 gennaio 1873.

Il Comitato direttivo:
Ubaldino Peruzzi, Presidente — G. De Cambray Digny — Augusto De Gori — Demetrio Finocchietti — Alfonso La Marmora — Marco D'Urbino, Segretario. »

MILANO — La deputazione provinciale di Milano ha dichiarata *irrita* e *nulla* la manifestazione nazionale di cordoglio d'un comune della provincia, il quale votava una somma pel monumento a Napoleone III.

GENOVA — Il *Commercio* di Genova crede di essere nel vero annunziando che il servizio regolare a norma dell' orario generale sulla linea ferroviaria da Genova a Ventimiglia possa venir ristabilito verso il principiare della ventura settimana, potendo essere per quell' epoca riparato ogni guasto.

Quest' annunzio è però subordinato alla condizione che il tempo si mantenga al bello; cioè senza pioggia e mare calmo.

— È in Genova da parecchi giorni l'illustre Paolo Gorini, recatosi appositamente in quella città per dar compimento all' imbalsamazione della salma di Giuseppe Mazzini.

Da quanto ci consta, la bisogna corre nel modo più soddisfacente, così che fin da ora può dirsi assicurata la conservazione del corpo del grande patriotta italiano.

— All' ora di andare in macchina (ore 3) dice il *Movimento* del 29, ci viene riferito di un grave incendio sviluppatosi nel braccio destro del palazzo ducale verso la via dell' Arcivescovado. Le autorità si recarono prontamente sul luogo.

Vi accorsero pure i pompieri e i soldati della guarnigione.

Il fuoco continua.

MONDOVÌ — Leggiamo nella *Provincia di Cuneo*:

Ieri (28) a notte, verso le ore 10, si scoperse l'esistenza del fuoco nei magazzini della tipografia vescovile, diretta da G. Bianco. Accorsero tosto i pompieri, la guarnigione, il Sotto Prefetto, il Delegato di Sicurezza Pubblica ed altre persone. Se men pronti e meno zelanti fossero stati i soccorsi, tutto l'edificio sarebbe andato in fiamme, per essere tutti i piani a solaio non a volta.

S'ignora il come siasi appiccato il fuoco.

Il danno avuto per il materiale bruciato o malmenato e per qualche inevitabile atterramento, si fa ascendere, per quanto ci dicono, a tre migliaia di lire.

NAPOLI — Presso la Corte di Cassazione di Napoli è stato discusso il ricorso di nove briganti condannati a morte e venticinque ai lavori forzati a vita, dalla Corte di Assise di Lanciano.

Il procuratore generale ha concluso le sue requisitorie per il rigetto del ricorso. La Corte ha deliberato uniformemente alle requisitorie.

I nove condannati a morte sono: Giustino di Lollo, Luigi Berardi, Domenico Colaneri, Giuseppe delle Donne, Carmine Porreca, Angelo M. Manna, Francescantonio Profeta, Giuseppantonio Rucci e Vincenzo Rucci.

— Leggesi nel *Piccolo*:

Un esatto riscontro delle idee che andiamo gradatamente svolgendo sull' indole dei resoconti annuali giudiziarii, lo troviamo nel discorso letto dal sig. procuratore del Re cav. Elia Gagliardi intorno all' amministrazione giudiziaria durante l' anno 1872 nel tribunale di Matera.

Ricordando a sè stesso che la sua mis-

sione va circoscritta nei limiti assegnati dalla legge, l'egregio magistrato, escludendo le libere accademiche declamazioni, ha raggiunto il suo scopo, con una esatta e giudiziosa statistica dei lavor eseguiti, e delle persone che l'iniziarono, o contribuirono ad espletarli.

VERONA — La mattina del 28 nel gabinetto del sindaco Camuzzoni, il commendatore Amilhau espressamente qui venuto, firmava, in concorso dei rappresentanti della provincia, che sono, oltre il sindaco, il cavaliere Scandola e l'ingegnere Filippo Messedaglia, il convegno per la costruzione e l'esercizio della linea Verona-Legnago sulla destra dell'Adige.

Notizie Estere

FRANCIA — La legge sull'ubbriachezza sottoposta alla quarta lettura innanzi l'Assemblea francese venne finalmente votata.

Alfredo Nacquet, deputato di Valchiusa conchiuse affinchè la legge fosse rigettata giacchè a suo avviso non vi hanno che due mezzi per combattere il vizio dell'ubbriachezza, vale a dire la educazione e la soppressione della miseria.

Laboulaye rispose a Nacquet nel modo seguente: Tutte le volte che si attacca un vizio sociale, siccome il giuoco, il libertinaggio e l'ubbriachezza, riesce evidente che non vi ha un mezzo unico, una panacea per isbarazzarsi di questo vizio. La religione dice: Io renderò moderato l'uomo, e gl' insegnerò la saggezza. Essa ha ragione. L'educazione dice: Io gli darò dei gusti migliori, dei desideri più elevati. Essa a ragione. La economia politica dice: Io organizzerò una società di temperanza.

Essa ha ragione. L'igiene dice: Conviene dare migliori alimenti, conviene mettere in commercio buoni vini ed abolire il dazio. Essa ha ragione.

Ma la legge viene alla sua volta e dice: Io getterò il mio peso nella bilancia e saprò imporre agli altri la mia volontà. Essa ha ragione.

Laboulaye soggiunse, che la legge non toglierà di mezzo l'ubbriachezza, ma che potrà trattenere un buon numero di giovani pronti ad incamminarsi sul malvagio sentiero, e che votandola, i deputati avranno fatto il loro dovere, dovere limitato, dovere definito, chiamando in loro soccorso la religione, l'educazione, l'igiene e l'economia politica.

L'Assemblea all'eloquente discorso del filosofo francese, convinta che una legge sull'ubbriachezza potrà sempre giovare alle classi operaie, votò la legge che era stata proposta contro gli ubbriachi.

E quando si farà altrettanto in Italia?

SPAGNA — La banda del curato Santacruz ebbe nell'ultimo scontro 47 morti, ed il numero dei feriti ascende da 80 a 100. Questo fatto d'armi produsse grande impressione su la popolazione.

Molte persone che i carlisti avevano condotte seco, ritornano alle loro case.

SVIZZERA — Il vescovo di Basilea fu destituito per non avere voluto conoscere i poteri civili proclamando il dogma dell'infallibilità e punendo quelli che ricusavano di ammetterlo.

BAVIERA — Un decreto reale nomina i nuovi governatori delle fortezze Ingolstadt e Germersheim.

INGHILTERRA — Barthe Frère giunse a Zanzibar il 12 gennaio. Le navi da guerra inglesi *Glasgow, Briton, Dafne* e la goletta americana *Kautik* si trovano a Zanzibar.

— Fra la popolazione dell'Inghilterra è vivo il desiderio di scoprire lo steamer straniero, cagione della perdita del *Northfleet*. Finora i sospetti si manifestano contro due bastimenti spagnuoli; uno dei quali, il *Pelayo*, capitano Tribas, partito da Anversa, diretto per l'Avana; l'altro, il *Murillo*, partito esso pure dal porto di Anversa, ed il cui capitano approdando a Douvres, tenne un linguaggio che lascia sospettare che egli temesse di essere stato la cagione di un sinistro marittimo.

AMERICA — Il *meeting* dei proprietari degli schiavi ad Avana si dichiarò favorevole all'abolizione della schiavitù a condizione che si modifichi il modo d'indennizzo.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 29 gennaio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto, col quale è fondato in Parma un istituto tecnico con la sezione agronomica e fisico-matematica.

R. decreto, che approva lo Statuto della Banca popolare di Como.

Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.

BIBLIOGRAFIA

NUOVA PUBBLICAZIONE
della
Libreria Ermanno Loescher
ROMA — TORINO — FIRENZE

LA
SCIENZA DELLA STORIA
DI
N. MARSELLA

I.
Le Fasi del Pensiero storico.

Un elegante volume in ottavo
di XXIV-403 pagine.
Prezzo L. 4.

L'autore del libro che presentiamo al pubblico è noto così in Italia come all'Estero per altri suoi lavori, e sopratutto per quello sugli *Avvenimenti del* 1870-71, che dovunque venne accolto con gran favore, e di cui ora fu stampata la 4.ª edizione. Volendo il sottoscritto far conoscere brevemente ai lettori quale sia la natura e quanta l'importanza dell'opera presente, ha creduto di riportarne alcuni periodi della Prefazione, nella quale l'A. dà un idea dell'opera.

« La Scienza della Storia si divide in tre grandi parti. La prima, che è contenuta nel presente volume, porta per titolo « *Le fasi del Pensiero storico.* » Trattasi di mostrare in qual modo il pensiero si è a poco a poco sollevato al concetto scientifico della Storia, di esaminare i principali sistemi storici, e di farlo in guisa che dall'esame critico di essi risultino come a dire i principii fondamentali del presente lavoro. È una vera genesi dell'attuale Scienza istorica, tanto più indispensabile, quanto più giovane è siffatta Scienza. Per tanto, questa prima parte non è una introduzione, ma è organo costituente il tutto. Ad essa segue una seconda parte che riguarda i *Preliminari* della Scienza istorica, cioè primo il rapporto tra la *Natura e la Storia*, il quale sarà ricavato dallo studio delle leggi fondamentali che ad entrambe sono comuni, e dalla teoria dei determinanti fisici della Civiltà; 2° l'*Umanità*, ossia le questioni relative all'origine dell'uomo, al posto dell'uomo nella natura, al monogenismo e poligenismo, all'antichità dell'uomo, all'uomo preistorico e alle origini della Civiltà, alle razze, al linguaggio; 3° la *Civiltà*, la sua definizione, i suoi elementi, la legge delle sue forze essenziali, il metodo da seguire per abbracciare scientificamente l'evoluzione storica di essa. Con questa seconda parte le ultime ricerche della Scienza moderna vengono a pigliare il loro posto nel vestibolo della Storia. La terza parte infine riguarderà lo *Svolgimento storico dell'Umanità* e in tre libri comprenderà l'*Antichità*, il *Medio Evo*, l'*Età Moderna*. È proponimento dell'autore di fare uscire le idee, le ragioni, le leggi della stessa evoluzione dei fatti capitali, di guisa che i tre libri saranno un sunto di ragionata Istoria universale.

« A diminuire il vizio d'una pubblicazione successiva provvederà l'Autore, tenendo modo che ciascun volume (non saranno più di cinque e nemmeno grossissimi) stia di per sè, in forma che se l'opera non potrà essere continuata, non si avrà il tutto, ma rimarranno parti che sono un tutto, come accade col presente volume.

« Tal è il disegno generale di un'opera compiuta con mente libera e scientifica, col cuore pieno di amore per l'umanità, col profondo sentimento di vera e non intollerante carità, con fibra che oscilla al tocco di ciò che la vita ha di poetico, con senso pratico e con quella maggior chiarezza di forma che il tema comporta. Compiuta in guisa da diventare un libro adatto alla generalità del popolo colto, un libro che racchiuda nella più piccola mole possibile il più ristretto succo delle moderne dottrine scientifiche, applicate alle ultime ricerche storiche, un libro che elevi l'animo e che faccia pensare sulla vita sociale a cui partecipiamo. »

Non credo dovere aggiungere altre parole.

Torino, 24 gennaio 1873.
Ermanno Loescher.

Cronaca e fatti diversi

Inondazione del Po. — Ci scrivono da Bondeno in data d'ieri, ore 6 pomeridiane:

« Il Po segna metri 2. 625 sotto zero, e la inondazione 3. 825; il primo cresce quasi un centimetro per ora, la seconda decresce col modulo orario di mezzo centimetro. »

Soccorsi agl' inondati. — I sussidii a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni, di cui la *Gazzetta Ufficiale* riporta le liste, ammontano a L. 1,320,111. 37.

Avviso di Concorso. — Dall'on. signor ff. di Sindaco venne emanata la qui sotto riportata notificazione:

« Si apre pubblico concorso per la Scuola Comunale di Ornato, ed Elementi di Architettura e Prospettiva.

Il Professore, premesse le prime nozioni di Geometria, dovrà ammaestrare ed esercitare gli scolari nell'Ornato, negli elementi di Architettura e Prospettiva dalla stampa e dal rilievo, a contorno ed a chiaroscuro, a tratteggio e ad acquarello.

Gli aspiranti alla Cattedra suddetta dovranno esibire a questa Segreteria Comunale, entro il termine di due mesi a datare dal presente avviso, i seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Attestato di moralità.
3. Certificato di sana fisica costituzione.
4. Certificato de' relativi studi fatti sotto abili professori, e dei lavori eseguiti ed approvati da un'Accademia.
5. Diplomi, o gradi accademici ottenuti.

L'emolumento annuo è di L. 900.

Presso la Segreteria Municipale rimane ostensibile il Capitolato delle attribuzioni inerenti alla detta Cattedra.

Dalla Residenza Municipale.
Ferrara 29 Gennajo 1873.
Per il Sindaco
L'Assessore Anziano
L. A. TRENTINI. »

Guardia Nazionale. — Dallo stesso ff. di Sindaco del Municipio di Ferrara fu promulgato il seguente manifesto:

« A tenore degli Articoli 41 e 51 della Legge 4 Marzo 1848 s'invitano le sotto indicate Compagnie del Primo e Secondo Battaglione della Guardia Nazionale a procedere alla nomina dei graduati in surrogazione dei dimissionari e di quelli che hanno compiuto il quinquennio dalla succitata legge prescritto; al quale effetto viene determinato per le relative convocazioni quanto segue:

PRIMO BATTAGLIONE

GRADUATI DA NOMINARSI	Giorno ed ora della convocazione	Luogo della convocazione
Compagnia Bersaglieri — Un Sottotenente, Caporale Furiere, Tre Caporali	Domenica 2 Febbrajo delle ore 10 ant.	Sale nel Quartiere Nazionale
Compagnia I. — Un Sergente	Idem	Idem
Compagnia II. — Un Luogotenente, Un Sottotenente, Sergente Furiere, Un Sergente, Due Caporali	Idem	Sale nel Palazzo Comunale
Compagnia III. — Un Luogotenente, Caporale Furiere, Due Caporali	Idem	Idem
Compagnia IV. — Un Sottotenente, Due Caporali	Idem	Sala d'ingresso alla Pulizia Municip.

SECONDO BATTAGLIONE

GRADUATI DA NOMINARSI	Giorno ed ora della convocazione	Luogo della convocazione
Compagnia V. — Un Luogotenente, Un Sergente, Tre Caporali	Domenica 2 Febbraio alle ore 1 Pom.	Sale del Quartiere Nazionale
Compagnia VI. — Capitano, Tre Caporali	Idem	Idem
Compagnia VII. — Capitano, Due Sergenti, Un Caporale	Idem	Sale del Palazzo Comunale
Compag.ª VIII. — Un Luogotenente, Un Sottotenente, Due Sergenti, Due Caporali	Idem	Idem

Ove andasse deserta l'adunanza di una delle suddette Compagnie, questa intenderassi riconvocata per la successiva Domenica 9 Febbraio nel luogo ed ora qui sopra assegnata.

Ferrara 30 Gennaio 1873.
Per il Sindaco
L'Assessore Anziano
L. A. TRENTINI. »

Corte d'Assisie. — Nell'udienza del 30 scorso mese si trattò la causa contro Carli Celso, fu Casimiro, d'anni 34; Cavallari Pasquale, fu Francesco, d'anni 46; Barillari Sante, di Giuliano, d'anni 27, tutti tre di Comacchio, braccianti, sentiti per mandato di comparizione, accusati:

1.° Di furto a senso dell'art. 622 del Codice penale, di chilogrammi 74 di pesce, del valore di L. 22. 20 commesso nel territorio di Comacchio il 16 aprile 1872 a danno dell'impresa affittuaria di quelle valli;

2.° Di ribellione alle guardie vallive a senso dell'art. 249 del Codice penale, per avere nelle preaccennate circostanze di tempo e di luogo opposto resistenza alle guardie stesse con minacce a mano armata di paradelli, all'oggetto d'impedi re

potessero esse impossessarsi del corpo di reato.

I Giurati dichiararono Cavallari e Barillari non colpevoli dei reati ad essi addebitati; e dichiararono il Carli colpevole di ribellione, e non colpevole di furto, col concorso di circostanze attenuanti a favore del Carli stesso.

Dietro il verdetto, Cavallari e Barillari vennero mandati assolti, e il Carli fu condannato al carcere per mesi sei e nelle spese del procedimento.

Presiedeva la Corte il cav. Cugini consigliere d'appello; il P. M. era rappresentato dal cav. Venturi sostituto procurator generale; la difesa degl'imputati fu fatta dall'avv. Eugenio Ferriani.

— Ieri la Corte si occupò della causa contro Marinelli Antonio, fu Ferdinando, d'anni 36, nato e domiciliato in Migliarino, nubile, giornaliero, detenuto dal 15 luglio 1872.

Costui era accusato di stupro violento seguito il mattino del 15 luglio 1872, per avere abusato carnalmente della quindicenne F. M. togliendole i mezzi di difesa ed inspirandole gravi timori con minacce di affogarla se avesse resistito alla brutale sua concupiscenza.

Il dibattimento per ragioni di pubblica moralità si fece a porte chiuse.

Pel verdetto dei Giurati essendo il Marinelli stato ritenuto colpevole del fatto criminoso appostogli, e col beneficio delle circostanze attenuanti, venne condannato dalla Corte alla relegazione per anni quattro, all'indennità di ragione verso la parte lesa e nelle spese del giudizio.

La Corte era presieduta come sopra; il P. M. rappresentato come sopra; difese l'accusato, l'avv. Guelfo Pasetti, nominato d'ufficio.

Giornalismo. — L'*Àncora* di Bologna nel numero d'ieri si occupa della quistione giudiziaria giudicata testè dal Tribunale correzionale di Ferrara, vertita fra il direttore della *Gazzetta* e l'impresario del Teatro comunale; e conclude constatando che l'avv. Guelfo Pasetti ha spòrto appello dalla sentenza del Tribunale stesso.

Preghiamo l'*Àncora* a rettificare la cosa: mentre l'avv. Pasetti già querelante e non parte civile in causa, non aveva dritto d'appello, e perciò non l'introdusse, come non lo interpose nemmeno il P. M. comunque avesse sostenuta l'accusa in difesa dell'azione privata, e si fosse sperato dal querelante.

Ringraziamo infine il periodico bolognese per le gentili parole che ebbe a riguardo del direttore suddetto.

Arresti. — Vennero fatti l'altroieri e ieri nuovi arresti di individui sospettati autori o complici del massacro avvenuto in Porotto la sera del 27 scorso gennaio, di cui tanto giustamente si preoccupò in un con noi la stampa italiana.

Presso uno degli ultimi arrestati si sarebbe rinvenuta cosa che lo avvicinerebbe d'assai al grandissimo misfatto. Così ci viene riferito; e noi per non turbare menomamente l'andamento dell'istruttoria processuale che continua con molta alacrità, ci limitiamo a questo semplice, generico annunzio, astenendoci da maggiori dettagli.

Teatro Comunale. — Questa sera e domani sera si rappresenterà l'opera: *Il Conte di Beuzeval*, del maestro Lucilla.

Speriamo che non si ripeterà l'inconveniente di ieri l'altro sera, ossia che, dato il caso d'indisposizione di qualche artista sopravvenuta durante lo spettacolo, non si troncherà a mezzo la rappresentazione, mandando a casa il pubblico, eppure che se detta indisposizione o qualch'altro incidente non dipendente dal pubblico stesso venisse ad arrestare la recita, si restituirà proporzionalmente il danaro pagato per fruire dell'intero trattenimento.

Così verranno evitati nuovi lagni per parte degli amatori della buona musica, dei quali ora ci rendiamo interpreti per avutane delegazione.

La Direzione del Teatro non dovrebb'essere di parere contrario!

Teatro Tosi-Borghi. — Domani sera, secondo che preannunciammo, avrà luogo la prima festa di ballo mascherato.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 31. — *Versailles* 30. — L'Assemblea discusse sui contratti conchiusi a Lione durante l'ultima guerra. Challemet Lacour ex prefetto di Lione ha combattuto il rapporto del conte Segur dichiarandolo il risultato di passioni politiche.

Stuttgard 30. — La Camera dei deputati dopo una viva discussione approvò la mozione Hoelder che precisa le viste della Camera circa l'attitudine che deve tenere il Governo Vurtemburghese, nelle trattattive col Consiglio federale su la legislazione giudiziaria dell'impero.

Parigi 31. — Molta neve è caduta nei Bassi pirenei. Le strade sono interrotte.

Londra 30. — La Banca ha ribassato lo sconto al 3 1|2 per 0|0.

Londra 31. — Il *Daily News* ha un dispaccio da Vienna il quale dice che la Porta inviterà il Kedivè a convocare la Commissione internazionale del Cairo per le tariffe del Canale di Suez. Le proposte della Commissione saranno quindi sottoposte alla Porta. Elliot consiglierebbe il sultano di mantenere lo *statu quo* poichè un cambiamento porterebbe pregiudizio alle finanze.

Avana 30. — Il Governo decise di emettere un prestito di 20 milioni con l'interesse dell'8 per 0|0 in oro. Garantito con l'entrata dell'imposta di guerra.

New-York 30. — La sottoscrizione del prestito incomincierà in Europa ed in America martedì e terminerà giovedì.

Madrid 31. — Stasera alle ore 4 si canterà il *Tedeum* a palazzo. Alle 5 vi sarà la presentazione ufficiale dell'infante, secondo il cerimoniale indicato. Questa sera vi sarà illuminazione ai pubblici edifizi.

Sagasta e molti conservatori andarono ad inscriversi nella lista di palazzo.

Il battesimo avrà luogo il 2 febbraio. L'Infante riceverà i nomi di Luigi, Amedeo, Giuseppe, Maria, Ferdinando, Francesco.

Madrid 31. — La ferrovia del nord non riceve i passeggeri, nè le merci per le stazioni di Andela ed Alsasua, o per le provincie Basche.

Moriones stabilì il suo quartiere generale ad Alsasua.

Le riforme di Echegaray al disposto di introdurre nel modo il pagamento degli interessi del debito, sono in nessun caso applicabili al debito esterno.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 31 — Camera dei Deputati.

Discussione del Bilancio dell'istruzione pubblica.

Righi, Chiappero, Fiorentino, Griffini e *Pissavini* ragionano intorno alle diverse parti dell'insegnamento, facendo appunti ed osservazioni pel miglioramento.

Il ministro dell'istruzione risponde alle singole osservazioni, dà schiarimenti ed espone le sue intenzioni per i miglioramenti da introdursi.

Il relatore *Bonghi* risponde pure alle obbiezioni trattando parecchie questioni.

Roma 31 — Senato del Regno.

Discussione sull'ordinamento giudiziario. Si rinviano alla Commissione due emendamenti di Borghetti e Mirabelli all'art. 259.

Pepoli osserva che i comuni sono troppo aggravati dovendo accordare un'indennità d'alloggio ai pretori.

De Falco dice che i pretori sono giudici locali e sono un beneficio pel luogo, quindi è giusto che il luogo partecipi alle spese che richiedono.

BORSA DI FIRENZE

	30	31
Rendita italiana. . .	73 35	73 50
Oro.	22 38	22 38
Londra (tre mesi). .	28 08	28 11
Francia (a vista) . .	111 40	111 40
Prestito Nazionale. .	78 50	78 50
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	932 —	933 —
Banca Nazionale . .	2590 —	2615 —
Azioni Meridionali. .	466 25	466 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1840 —	1850 —
Credito mobiliare . .	1218 —	1229 —
Italo-Germaniche . .	600 —	601 50

BORSE ESTERE

Parigi	30	31
Nuovo Prestito. . .	89 75	90 02
Rendita francese 5 0|0	87 70	87 95
Rendita „ 3 0|0	54 72	54 95
» italiana 5 0|0	65 15	66 10
Ferrovie Lomb.-Venete	451 —	457 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	120 —	120 —
Obbligazioni. . . .	171 50	172 50
» Ferrov. V. E. 1863	198 —	197 —
» Meridionali . .	204 —	204 —
Cambio su l'Italia. .	10 1|4	10 1|2
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	— —	480 —
Azioni „ „	852 —	857 —
Londra a vista . . .	25 48	25 48
Aggio dell'oro per mille	6 1|2	6 1|2
Cons. inglesi . . .	92 1|8	92 1|8
Banca di Francia . .	4410 —	4420 —

Vienna 31 — Rendita austriaca 71 80 — in carta 67 35 — Cambio su Londra 108 90 — Napoleoni 8 66 5

Berlino 31 — Rendita italiana 65 1|2 — Credito Mobiliare 204 1|4.

Londra 30 — Consolidato inglese 91 1|4 — Rendita italiana 65 1|4.

New-York 30 — Oro 113 3|4.

AVVISI

BANCA DEL POPOLO
SEDE DI FERRARA

Si è denunciato lo smarrimento delle Promesse d'Azioni di questa Banca Serie 30.ª N.° 919 e 920, intestate Gagliardi Luigi.

Trascorsi due mesi dalla data della presente diffida senza opposizione per parte di terzi, verranno rilasciati i Titoli definitivi a termini dell'Art. 11 dello Statuto di questa Banca.

Dalla suddetta Sede li 31 Gennaio 1873.

Il Direttore
A. Vaccari.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Nota per aumento di sesto

Il Cancelliere del Tribunale predetto
RENDE NOTO

Che il Tribunale stesso con verbale, e sentenza del giorno ventotto andante dichiarava deliberatario il signor Govoni Callisto del fù Pietro di Pieve di Cento per il prezzo di L. 2000, del sottodescritto stabile subastato ad istanza della Cassa di Risparmio di Bologna in pregiudizio di Melloni Elisabetta Vedova Baraldi in sua specialità e quale amministratrice de' proprj figli minorenni Giuseppe, e Cecilia, e di Baraldi Generosa moglie ad Angelo Campanini tutti di Pieve di Cento, e che il termine utile per fare l'aumento non minore del sesto sull'indicato prezzo di delibera a norma dell'Articolo 680 del vigente Codice di Procedura Civile va a scadere col giorno di Mercoledì dodici del prossimo venturo mese di Febbraio. Tanto ecc.

Indicazione dello stabile.

Una casa situata in Pieve di Cento nella strada Via Maggiore al Civico N. 271 con cortile in aperta comunicazione con altra del Monte di Pietà di Pieve con adiacenza di stalla, legnaja, stuffa per bozzoli, bucateria con vasello, murazzo per vasi, fornacella di cotto ed altro ecc. confinante a ponente, e tramontana col Sacro Monte di Pietà di Pieve, a levante col patrimonio Sacro di Don Biagio Bonora, ed a mezzodì colla detta Strada Via Maggiore, ovvero ecc.

Ferrara li 29 Gennajo 1873.

Firm. Francesco Collevati V. Canc.

Registrata con apposizione di Marca da L. 1. 20: apposta ed annullata a termini di legge.

Conforme ecc.

F. Collevati V. Canc.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXV. N. 5.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 24 al 31 Gennajo 1873.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . . Kil. 100	37	—	37	50	Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	31	70	52	83
„ vecchio . . „	—	—	—	—	„ „ vecchio „	—	—	—	—
Formentone . . . . . „	19	50	20	—	Zocca f. grossa la soga m. c. 1.778	13	—	14	—
Orzo . . . . „	18	76	21	45	„ dolce „ „	12	—	13	—
Avena . . . . . . „	17	—	17	50	Pali dolci . . . . il Cento	30	—	35	—
Fagioli bianchi nostrali „	20	69	22	76	„ forti . . . . . „	35	—	40	—
„ colorati . „	20	69	22	76	Fascine forti . . . „	16	—	18	—
Fava . . . . „	20	—	21	73	„ dolci . . . . „	15	—	16	—
Favino . . . . . . „	22	82	22	91	„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Riso cima . . . . . „	66	—	58	—	Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	159	37	173	86
„ Fioretto 1ª sorte. „	50	—	52	—	„ 2ª „ nostrani „	144	88	159	37
„ id. 2ª sorte. „	47	—	49	—	Vaccine nostrane . . „	130	40	144	88
Pomi . . . . „	21	06	26	32	„ di Romagna „	144	88	159	37
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	—	—	—	—	Vitelli casalini Venaziani „	127	50	133	29
„ vecchio „ „ 698. 903.	50	—	55	—	„ di Cascina . „	115	91	121	70
Paglia . . . „ „ 655. 76.	30	—	35	—	Castrati . . . . . . „	94	17	101	42
Canapa . . . . . Kil. 100.	101	42	105	76	Pecore . . . . „	72	44	86	93
„ Scarto Canapa „	82	68	85	48	Agneli . . . . „	65	19	72	44
Canepazzi . . . . . „	78	24	81	13	Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio)	115	91	130	40
Olio di Oliva fino . . „	140	—	170	—	„ di Romagna (al Mercato di S. Giorgio)	130	40	152	13
„ „ nuovo dell' Umb. „	122	—	125	—	„ Padovani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
„ „ „ delle Pug. „	120	—	122	—	Form. di Cascina del 1872 Kil. 100	163	87	218	93

Oro pezzo da Franchi 20 — 22. 40 — Argento 112. —.

NORME

Per l'applicazione della Legge 20 Aprile 1871

SULLA RISCOSSIONE

delle Imposte dirette, Sovrimposte e Tasse Provinciali e Comunali.

Vendonsi al Negozio Bresciani, al prezzo di Centesimi 15.

NUOVISSIMA PUBBLICAZIONE

L' Italia nel 1900

PROFEZIA

DI UN EX MINISTRO

PUBBLICATA DAL

dott. CARLO PEVERADA

L' avvenire - il figlio dell' ex Ministro - Lo spiritismo - La costituzione - La capitale - Gl' impiegati - I nobili - I ricchi - I poveri - I partiti - Il Capo dello Stato - Il carcere preventivo - La pena di morte - I giurati - La stampa - L' esercito - Le imposte - Il lotto - Gli ospedali - I postriboli - Il provincialismo - I dialetti - La vita - L' anima - L' amore - La patria - L' igiene sociale - Il neonato - Il testamento - La morte.

Prezzo L. 1.

Si trasmette per la posta a chi ne farà pervenire il prezzo al DOTT. CARLO PEVERADA, GIURECONSULTO IN FIRENZE, *via Valfonda N. 57*, o al tipografo Fioretti, via dei Pandolfini N. 19 bis.

Ai signori librai e rivenditori si concede lo sconto d' uso del 25 p. 0|0, e la tredicesima copia gratis.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele, N. 12.

Importante scoperta
per Agricoltori

NUOVO TREBBIATOIO A MANO DI WEIL piccola macchina pratica e privilegiata, la quale vien messa in moto da solo due persone e può sgranellare 150 Kilogrammi di grano per ora, senza lasciare nella spiga un minimo granellino ne danneggiarlo in modo qualunque. Ovunque si trova può lavorare. 6000 di queste macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 - per l' alta Italia e franchi 360 - per la bassa Italia FRANCO sino all' ultima stazione ferroviaria. Per istruzioni dirigersi a

NUOVO TREBBIATOIO A MANO

Moritz Weil junior
FABBRICANTE DI MACCHINE
in Francoforte s. Meno

ossia ai suoi rappresentanti in Italia, i quali desiderandolo si nomineranno. Prospetti con disegni si spediranno gratuitamente a chiunque ne faccia ricerca.

AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sottoposto allo Stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d' industria, confezionati dai ricoverati del Pio Istituto, a modici prezzi, e specialmente stuorini da Biroccino, Stuoje da pavimento, e di Paviera di ogni dimensione.

AVVISO

—«»o«»—

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

—«:o:»—

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

FARINA MESSICANA del Dott. BENITO DEL RIO di Messico

Prodotto alimentare naturalmente ricco di FOSFATO DI CALCE

Eminenentemente nutritivo e di digeribilità straordinaria

Riconosciuta dai più distinti professori della scienza medica come l'unico rimedio per guarire le seguenti malattie:

La Consunzione — la Bronchite e Laringite cronica — il Catarro polmonare.

L' **Anemia** (povertà di sangue) - la **Paraplegia nei Bambini** - le **Malattie delle Ossa e del Midollo spinale** - la **Rachitide** - la **Scrofola** - lo **Spossamento delle nutrici** ecc.

La **FARINA MESSICANA** del dottor **Benito del Rio**, adottata dai principali medici nella cura delle **affezioni tubercolose**, possiede speciali proprietà curative constatate da numerose guarigioni. La sua azione confortante e riparatrice agendo direttamente sulla tubercolizzazione dei polmoni, ne facilita la cicatrizzazione che si opera prontamente, e ne rende *sicura la guarigione.*

Raramente la malattia resiste ad una cura di due a tre mesi. - E' pure il migliore specifico contro lo sfinimento.

Prezzo di una Scatola di grammi 250, L. 2, 50.

Vendita in Milano presso i depositari generali per l' Italia, **G. LATTUADA** e **DE-BERNARDI**, via S. Pietro all' Orto, 10; Società Farmaceutica; A. Manzoni e C. - Perelli Paradisi; ***Ferrara,*** Farm. **NAVARRA.**

Certificato medico comprovante L' efficacia della Farina Messicana.

(1) Relazione dell' egregio dott. prof. Carlo Cioccari Membro del Comitato Elvetico di Beneficenza di Napoli.

Gli è forse un anno dacchè mi adoperava con tutti i mezzi dell' arte a combattere un caso di turbercolosi polmonare in persona le di cui qualità pregievoli e circostanze di famiglia, facevano vivamente desiderare si potesse protrarre per quanto possibile il fine ordinario di siffatta infermità ma il successo non appariva mai quale avrebbe dovuto essere; provocato dalle sollecitudini più diligenti.

M' avvenne un giorno di leggere in un manifesto, e quindi in un opuscoletto, quanto i signori dottori Benito del Rio, ed il signor Barlerin, narrano a favore della Farina Messicana, da essi preconizzata.

Se la natura del morbo mi acconsentiva di ammettere qualunque non nocivo esperimento, la forma ragionevole e persuasiva del manifesto e dell' opuscolo sulla tisi tubercolare, mi incoraggiarono tentarla con fiducia anche nel caso mio.

Mi diressi quindi dai signori G. Lattuada e De-Bernardi, soli depositarj generali per tutta l' Italia (Milano, via S. Pietro all' Orto, N. 10) della suddetta Farina chiedendo se a favore della prova me ne avrebbero accordata tanta che bastasse all' esperimento.

Decorso un mese dacchè adoperavo questo novello farmaco riparatore, ebbi la grata soddisfazione di veder mano mano scemare nel mio infermo, e poscia scomparire la febbre, la dispnea, le emoftisi, e la tosse stessa tanto molesta, mitigarsi cosicchè, se io non posso dire d' aver ancora raggiunto la guarigione, non dubito però di poterne fare il pronostico.

Ciò mi compiaccio dichiarare ad onore del vero, e per tributare pubblicamente ai signori G. Lattuada e De-Bernardi la riconoscenza che meritano per siffate elargizioni nel doppio intento di giovare ai malati ed alla scienza.

Dott. **Carlo Cioccari.**

Napoli, 1 Agosto 1871.

Via Croci Santa Lucia dei Monti, N. 32.

Contro domanda si spedisce **gratis** un Opuscolo del dott. **Benito del Rio** sulle malattie di petto e loro guarigione mediante la Farina Messicana. — Non confondere la **Farina Messicana** colle Panacee universali.

Avvertenza. — Le scatole di FARINA MESSICANA non munite della firma a mano dei depositarj generali LATTUADA, DE-BERNARDINI E C.° sono **FALSE**; ed i falsificatori e gli spacciatori sono puniti a termini di Legge. — Art. 11 e 12 della Legge 30 agosto 1868 N. 4577 sui marchi di Fabbrica.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.